



CITTA' DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

**AREA DIRIGENZIALE 2 -TECNICA
SETTORE 3° LAVORI PUBBLICI**

Lavori di realizzazione di “Sistema avanzato di videosorveglianza urbana e controllo ANPR (Automatic Number Plate Recognition) relativo al concentrico di Savigliano”

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Prime indicazioni per il Piano di Sicurezza

Savigliano lì 16.05.2025

Il Progettista
(Fissolo geom. Sergio)

Il Responsabile del Progetto
(arch. Giovanni Rabbia)

1. Premessa

La presente relazione costituisce documento preliminare ai fini della predisposizione del Piano di Sicurezza dell'opera in oggetto, secondo quanto previsto dal **D.Lgs. 36/2023**, in particolare agli articoli relativi alla sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Capo VI, art. 119 e seguenti), e nel rispetto delle norme del **D.Lgs. 81/2008** in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'opera in oggetto rientra tra gli **interventi pubblici di natura impiantistica**, e prevede la posa di sistemi di videosorveglianza su suolo pubblico e/o su edifici pubblici.

2. Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede:

- L'installazione di circa n. 22 telecamere (fisse e/o mobili) in punti strategici del territorio comunale;
- La posa di cavi e canalizzazioni, ove necessarie, per l'alimentazione e trasmissione dati;
- La realizzazione o adeguamento di un centro di controllo presso sede comunale o locale di polizia;
- La fornitura e configurazione di software e dispositivi di registrazione e gestione delle immagini.

Le lavorazioni saranno effettuate in area urbana, parzialmente in prossimità di sedi stradali e spazi pubblici. Sono previste opere civili minime.

3. Prime valutazioni sulla sicurezza

3.1 Rischi principali individuati:

- **Interferenze con il traffico veicolare e pedonale** durante l'esecuzione dei lavori;
- **Lavori in quota**, per l'installazione di telecamere su pali o edifici;
- **Utilizzo di attrezzature elettriche** e rischio di elettrocuzione;
- **Lavori in prossimità di impianti esistenti** (linee elettriche, reti dati);
- **Movimentazione di mezzi e materiali** in ambito urbano.

3.2 Misure preventive generali:

- Recinzione e segnalazione delle aree di cantiere;
- Coordinamento delle interferenze con servizi pubblici e utenze;
- Utilizzo di DPI (dispositivi di protezione individuale) da parte degli operatori;
- Adozione di misure per la sicurezza stradale (cartellonistica, deviazioni, personale di presidio);
- Verifica delle autorizzazioni per l'accesso alle aree pubbliche;
- Coordinamento delle attività con la Polizia Locale e gli uffici tecnici comunali.

4. Coordinamento della sicurezza

Sulla base delle lavorazioni previste, **l'opera richiede la nomina di un Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione (CSP e CSE)**, in conformità all'art. 119 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il CSP provvederà a redigere il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)**, tenendo conto delle fasi lavorative, delle interferenze e dei rischi specifici del cantiere.

5. Documentazione prevista

Nel prosieguo delle fasi progettuali ed esecutive, dovranno essere predisposti:

- Il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)** a cura del CSP;
 - Il **Fascicolo dell'opera**, per la manutenzione in sicurezza dell'impianto;
 - Il **POS** (Piano Operativo di Sicurezza) da parte delle imprese esecutrici;
 - Eventuali **PIMUS** se si prevede l'utilizzo di ponteggi;
 - Documentazione di verifica delle competenze e delle idoneità tecnico-professionali delle imprese.
-

6. Conclusioni

Considerata la natura dell'intervento e il contesto operativo (ambiente urbano, lavori in quota, presenza di pubblico), **la gestione della sicurezza rappresenta un aspetto fondamentale della pianificazione dell'opera.**

Le fasi successive dovranno assicurare il pieno rispetto delle normative vigenti, il coordinamento delle lavorazioni, la minimizzazione del rischio e la tutela degli operatori e dei cittadini.